

PIAZZA GARIBALDI

Per Leandro Janni (presidente regionale di Italia Nostra) la struttura a protezione della Cattedrale dovrà essere analoga a quella già esistente davanti la chiesa di San Sebastiano



L'imponente facciata della Cattedrale in piazza Garibaldi

Una banca «regalerà» il ferro

Il materiale sarà lavorato dai fabbri della Real Maestranza e trasformato in cancellata

L'appello lanciato domenica scorsa in chiesa dal parroco don Gaetano Canalella per il finanziamento della spesa occorrente per la ricollocazione della cancellata in ferro davanti alla Cattedrale, è stato subito raccolto da un benefattore che si è prontamente offerto di donare i 4.000 euro necessari. Il beneficiario è la Banca di Credito Cooperativo del Nisseno il cui presidente Giuseppe Di Forti (è anche sindaco di San Cataldo) ha comunicato la disponibilità dell'istituto bancario.

Non appena saputo dell'appello del parroco don Gaetano Canalella, Di Forti ha convocato il consiglio di amministrazione della banca che ha approvato la donazione della somma.

«Operiamo nel territorio della città dove presto apriremo la sede centrale della banca nel palazzo ristrutturato dell'ex posta di via Crispi - ha detto Di Forti - e abbiamo voluto contribuire alla realizzazione della cancellata attesa dalla popolazione».

I 4.000 euro donati dalla banca serviranno per l'acquisto del materiale; la costruzione della cancellata sarà fatta gratuitamente dalla categoria dei fabbri della Real Maestranza unitamente all'associazione dei Capitani e all'associazione "Real Maestranza".

Per la realizzazione della cancellata è intanto intervenuta Italia Nostra il cui presidente regionale Leandro Janni (recentemente è stato chiamato a far parte del consiglio direttivo nazionale dell'associazione) ha affermato: «Apprendiamo che a breve sarà installata una discreta cancellata in ferro a protezione dei portali di accesso alla Cattedrale di Caltanissetta analogamente a quanto previsto per la chiesa di San Sebastiano. È evidente che le due strutture - sebbene, appunto, discrete - limiteranno e definiranno ulteriormente lo spazio pubblico della piazza. Ad ogni modo, sebbene non originali, le due cancellate ci sembrano utili quantomeno a lenire le preoccupazioni del parroco responsabile delle due chiese. Dal punto di vista squisitamente spaziale e architettonico, possiamo comunque dire che le cancellate costituiscono elemento di mediazione tra il piano della piazza e i due alti prospetti delle chiese».

Ha poi sostenuto che «i numerosi dissuasori in pietra bianca, sparsi senza alcun criterio sullo spazio pavimentale di piazza Garibaldi, debbono essere categoricamente e definitivamente tolti e spostati in un luogo diversi perché ritenuti «inutili e pericolosi».

Janni è poi tornato sulla ripavimentazione della piazza Garibaldi. «Noi di Italia Nostra - ha detto - siamo stati particolarmente critici nei mesi scorsi verso l'intervento di ripavimentazione di piazza Garibaldi a nostro parere mal concepito, mal progettato e mal eseguito». Sostiene che «andrebbero dismesse e sostituite le fasce di pietra bianca che ricordano le profane tovaglie da tavolo e descrivono grandi e ingiustificati quadrati che determinano disordine e incertezza, se non sconcerto per cui appare sensata la loro dismissione, la loro cancellazione».

Per l'illuminazione della piazza sostiene che «il problema non si risolve di certo sostituendo i nuovi (insignificanti?) lampioni con dei lampioni in stile» e propone «una riprogettazione generale, organica del sistema di illuminazione che, ovviamente, prenderà in considerazione anche gli spazi di corso Umberto I e corso Vittorio Emanuele». Auspica quindi l'affidamento dell'incarico di progettazione «ad uno studio competente e specializzato» oppure la bandizione di «uno specifico concorso». Janni lamenta infine il silenzio sul concorso di progettazione "La grande piazza" da parte dell'Amministrazione comunale che «non ha proferito verbo dimostrando insensibilità e mancanza di rispetto vero i cittadini nisseni».

LUIGI SCIVOLI

OTTO IMPUTATI PER TRUFFA

Processo «Identità», forse oggi la requisitoria del Pm

v. p.) Stamattina il sostituto procuratore Luigi Fede dovrebbe svolgere la sua requisitoria nel corso del processo scaturito dall'operazione "Identità" e che vede imputati otto nisseni accusati di avere messo in piedi un giro di truffe realizzato acquistando merce in alcuni negozi, con l'utilizzo di carte d'identità falsificate, alcune delle quali provenienti dall'anagrafe comunale. Sotto processo in Tribunale ci sono Michele Giarratana, Giuseppe Dall'Asta, Maurizio D'Alù, Filippo Virzi, Giuseppe Giunco, Francesco Tagliareni, Pietro Angelo Lacagnina, e Liborio La Paglia, difesi dagli avv. Boris Pastorello, Dino Milazzo, Emanuele Lomonaco, Davide Anzalone, Salvatore Daniele, Giuseppe Panepinto, Giuseppe Dacqui e Maria Francesca Assennato. Il Comune si è costituito parte civile con l'avv. Michele Micalizzi.

MOSTRA AL MUSEO ARCHEOLOGICO

Riproduzioni di codici e volumi rinascimentali

Riproduzioni di pregiati codici e volumi rinascimentali. Saranno esposti in una mostra organizzata dalla Soprintendenza e dalla casa editrice Franco Cosimo Panini di Modena. L'inedita esposizione, intitolata "La biblioteca impossibile", sarà inaugurata il prossimo 19 novembre alle ore 18 e sarà visibile fino a domenica 22 al museo archeologico di Santo Spirito. L'evento sarà presentato ufficialmente in una conferenza stampa che si terrà giovedì 17 nei locali del museo. «Si tratta - dice la soprintendente Rosalba Panvini - della prima tappa di una mostra particolarmente originale sia nei contenuti sia nelle tecniche editoriali applicate alla riproduzione facsimilare di codici



miniati e volumi già in possesso delle grandi famiglie rinascimentali». I visitatori potranno sfogliare i volumi riprodotti con i guanti, e conoscere i contenuti illustrati e la storia con il supporto di guide.

CONCORSO DELLA PASTORALE

Incontro giovani e famiglie bando per la colonna sonora

Gli uffici diocesani di Pastorale Familiare e Giovanile lanciano il concorso per l'inno dell'incontro del vescovo con i giovani e famiglie che si celebra ogni anno. Nel 2010 l'incontro si svolgerà a Caltanissetta. L'obiettivo del concorso, aperto a tutti, gruppi musicali, cantanti, cantautori e corali, è quello di scegliere la nuova colonna sonora dell'evento diocesano, giunto alla sesta edizione. Per partecipare al concorso basterà inviare il coupon allegato al regolamento che sarà disponibile in tutte le scuole, nei negozi di musica, nei pub e nelle pizzerie, nelle parrocchie, entro il 15 gennaio 2010. I responsabili degli Uffici diocesani nomineranno un'apposita commissione di esperti per selezionare il brano che diverrà l'inno. La proclamazione del vincitore avverrà durante la festa dei fidanzati che, come negli anni precedenti, si celebrerà il 14 febbraio 2010 presso l'Auditorium Fascianella di San Cataldo. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Curia Vescovile.

Indispensabile sentire i proprietari

Palazzo pericolante. «Baratto» Comune-Iacp: aspetti procedurali da approfondire

È tutto ancora da capire cosa dovrà farsi con l'edificio pericolante di via Redentore e se le famiglie proprietarie che vi abitavano potranno avere - dove e come - un altro alloggio o dovranno rassegnarsi alla perdita definitiva della casa che possedevano senza possibilità di riaverla o di averne assegnata un'altra. È pure da capire per quanto tempo ancora dovrà rimanere chiusa la via Redentore a causa del pericolo incombente del possibile crollo dell'edificio. È così perché nella riunione svoltasi ieri mattina al Comune non si è arrivati a una conclusione.

La riunione è stata convocata dal sindaco Michele Campisi che ha incontrato il commissario straordinario e il direttore dell'Iacp Antonino Mameli e Calogero Puntu-

ro. C'erano pure per il Comune l'assessore all'urbanistica Carlo Giarratano e l'arch. Armando Amico.

In discussione c'era la proposta del sindaco per cercare di rimediare una situazione che non è per nulla rassicurante. La proposta nasce dalla considerazione che se è vero che l'edificio pericolante potrà essere recuperato con opportuni interventi, è pure vero che per farlo occorrono tanti soldi quanti sono sufficienti per il suo abbattimento e la successiva ricostruzione. Ma entrambe le soluzioni sono difficili da attuarsi perché le otto famiglie proprietarie che vi abitavano (sono state fatte sgombrare) non hanno la disponibilità finanziaria.

Si è quindi pensato di cedere l'edificio all'Iacp che provvederebbe all'abbattimento

e alla costruzione, nell'area di risulta, di alloggi popolari. Come controparte, l'Iacp dovrebbe assegnare alle otto famiglie altrettanti alloggi popolari.

Nella riunione di ieri sono emersi alcuni aspetti procedurali che necessita approfondire per potere andare avanti. Occorre, comunque, sentire le otto famiglie interessate per sapere cosa ne pensano. Per cui è stato deciso di aggiornare l'incontro alla prossima settimana, ma prima saranno incontrate le otto famiglie che potrebbero, comunque, essere sentite nel corso della stessa riunione della prossima settimana. Intanto via Redentore rimane chiusa con grave disagio per tutti i residenti e degli operatori economici.



L.S. L'IMMOBILE PERICOLANTE IN VIA REDENTORE

in breve

«FRUTTA NELLE SCUOLE»

Sono 18 gli istituti nisseni coinvolti

Sono ben 18 le scuole in provincia selezionate ed inserite nel programma comunitario "Frutta nelle scuole" finalizzato a sostenere il consumo di prodotti ortofrutticoli a partire dalla più giovane età. Grazie a questo progetto da 90 milioni di euro (fondi europei) i bambini e i ragazzi degli Istituti Comprensivi di Serradifalco, Riesi, Valledlunga-Villalba, Campofranco-Sutera, "P. Leone" di Caltanissetta, 1° e 2° di Mazzarino, 1° e 2° di Mussomeli, "G. Verga e S. Quasimodo" di Gela i Circoli Didattici 2° di Niscemi, 3°, 5° e 6° di Caltanissetta, 2° di Gela e 2° di San Cataldo, potranno gustare, frutta e verdura fresche ne rispetto del carattere di stagionalità e di territorialità privilegiando prodotti di qualità certificati (biologici, D.O.P., I.G.P.). Il programma mira a promuovere l'acquisizione, da parte delle nuove generazioni, di sane abitudini alimentari, all'aumento del consumo di frutta e verdura e a correggere i principali errori alimentari causa dell'insorgenza di patologie nell'età adulta. I dirigenti scolastici delle scuole selezionate hanno tempo fino al 16 novembre per comunicare la loro adesione al programma secondo le indicazioni ricevute dall'Ufficio scolastico provinciale.

CARMELO BENFANTE PICOGNA



Per i vostri inserimenti di:
pubblicità commerciale
iniziative speciali
pubblicità legale e finanziaria
esecuzioni immobiliari e quant'altro
sui quotidiani

LA SICILIA e GAZZETTA DEL SUD,
per i comuni di: **Gela, Butera, Niscemi, Mazzarino.**

Contattare:

l'agente sig.ra **Raffaella Lombardo**

tel **0933 824470** - fax **0933 833487**

cell. **328 5846819**

in breve

IMPIEGATO NEI GUAI

Sorpreso con uno scooter rubato

Guidava uno scooter che, un anno fa, era stato rubato in città. Lo hanno scoperto agenti della sezione di polizia giudiziaria della Stradale, che hanno denunciato per ricettazione P. M., impiegato di 51 anni. L'uomo è stato sorpreso in sella ad un Aprilia Scarabeo trafugato l'anno scorso. Il motorino è stato restituito al proprietario.

SERVIZIO EURES

Bando di selezione per medici

Un bando di selezione per medici da applicare in Gran Bretagna. Lo ha emanato il servizio Eures che richiede giovani medici specializzandi in medicina d'urgenza e pronto soccorso, anestesia, rianimazione e terapia intensiva, pediatria e chirurgia generale. I candidati devono essere iscritti in una di queste scuole di specializzazione da almeno due anni. Per informazioni si può contattare il centro per l'impiego di via Salvo D'Acquisto da lunedì a venerdì (dalle 9 alle 12, mercoledì dalle 15.30 alle 17) o al numero 0934/597368.

MOTORIZZAZIONE CIVILE

Uffici chiusi il 7 dicembre

Uffici della Motorizzazione Civile chiusi il 7 dicembre per disinfezione dei locali.